



Il Vescovo di San Miniato



Oggetto: Giubileo delle realtà caritative e delle associazioni di volontariato

San Miniato, 26 aprile 2023

*Alle associazioni di volontariato socio-assistenziali
della Diocesi di San Miniato*

Carissimi amici,
come avrete visto, nel programma del Giubileo che ricorda i 400 anni della nostra diocesi di San Miniato, è stata inserita una giornata dedicata alle realtà caritative e alle Associazioni di Volontariato.

Sarà molto bello evidenziare in questo importante avvenimento la ricchezza di tante realtà associative che svolgono un prezioso servizio verso le persone più bisognose.

Insieme a Don Armando Zappolini, direttore della Caritas Diocesana, vi invito perciò a partecipare **domenica 14 maggio** a San Miniato al **Giubileo delle realtà caritative e delle associazioni di volontariato**.

Vi accoglierò nella Cattedrale, cuore di tutta la Diocesi: sarà anche occasione di incontro con diverse realtà che ancora non ho potuto conoscere in modo diretto.

Vi invito a partecipare, se vorrete, **con i colori delle vostre uniformi**, e soprattutto con la bellezza del vostro amore all'altro, che si manifesta nel volontariato e nel lavoro sociale.

Spero che possiate essere davvero in tanti, con le vostre diversità, per rendere visibile la bella rete che, collaborando con le istituzioni pubbliche, si prodiga per dare servizi e dignità alle persone nei nostri territori.

La nostra Chiesa, attraverso la Caritas, cerca di vivere e servire le persone nelle periferie umane e sociali del nostro territorio, e sostiene e incoraggia chi, come tutti voi, si mette al servizio degli altri: con essa vi voglio manifestare anche tutta la mia vicinanza.

Il programma sarà il seguente:

Ore **17.00**: Accoglienza dei volontari in piazza del Duomo (San Miniato)

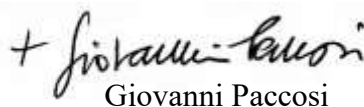
Ore **17.30**: Celebrazione della S. Messa in Cattedrale

Ore **18.30**: Benedizione dei volontari e dei mezzi delle associazioni

Sarà importante comunicare la vostra partecipazione a caritas@diocesisanminiato.it

Vi aspetto!

Un saluto affettuoso,


Giovanni Paccosi

